



70° RADUNO NAZIONALE MATRA

" LE MATRA RITORNANO DOVE SONO NATE... "

ROMORANTIN - LANTHENAY (LOIR-ET-CHER) (FRANCIA)

09/10/11 MAGGIO 2025



Romorantin – Lanthenay



Museo "Espace Automobile Matra"

Il "**Matra Italia**", unico club attivo in Italia da trenta anni, nato e lo ricordo nel lontano 1996, abbiamo popolato le piazze delle maggiori e non solo città italiane, percorso chilometri e chilometri di strade pianeggianti e di montagna, mari, fiumi, laghi e montagne, città storiche e turistiche ... tutte inserite nei quasi settanta raduni nazionali e quattro internazionali organizzati dai Soci di questo stupendo club...

Ebbene, e per coronare questo importante traguardo dei trenta anni di attività si è pensato di effettuare una trasferta transalpina, una specie di "pellegrinaggio" alla storica cittadina di **Romorantin – Lanthenay** nella regione della Loira in Francia, dove le nostre amate Matra sono state ideate e costruite, meta principale della trasferta e' il bellissimo museo "**Espace Automobile Matra**", unico al mondo dedicato al nostro marchio. Per l'organizzazione e la logistica locale mi sono rivolto al club "**Matra Passion**", club molto conosciuto e blasonato a cui sono iscritto da tanti anni, ha risposto in modo molto disponibile e interessato il Presidente **Bernard Sanctorum**, mettendo giù un bel programma con esperienza e meticolosità.

Ringrazio quindi anche a nome di tutti i Soci del nostro club **Bernard**...

Franco DeToma

"chiedo scusa per i prossimi testi se non sono perfetti, tratti da traduzione Google Traduttore..."

Romorantin - Lanthenay

è un comune francese di circa 18000 abitanti situato nel dipartimento del Loir-et-Cher nella regione del Centro-Valle della Loira e della regione naturale della Sologne, della quale è il capoluogo riconosciuto.

Storia

Sviluppata durante il Rinascimento, la città fu nel 1516 al centro di un progetto affidato a Leonardo da Vinci, di Luisa di Savoia, madre di Francesco I, per creare un nuovo dominio reale e una nuova capitale della Francia. Ma la morte di Leonardo da Vinci nel 1519 pose fine al progetto.

Romorantin, la capitale della Sologne, che Leonardo da Vinci sognava di far diventare capitale del regno, ha molti edifici storici come l'antico castello dove nacque Claude de France (moglie di Francesco I)...

In Rue de la Tour, l'Hôtel de Rère è un'antica dimora a graticcio con torrette del XV secolo. La Cancelleria, il Carroir Doré e l'Hôtel Saint-Pol sono tre edifici notevoli che si susseguono in Rue de la Résistance.

Per saperne di più sulla storia di Sologne, le sue tradizioni, l'architettura e l'ambiente naturale, fermatevi al Museo di Sologne. Il museo archeologico e geologico è ricco di oggetti della Preistoria, dell'epoca gallo-romana e del Medioevo. Il fascino di Romorantin-Lanthenay deriva anche dal Sauldre, un fiume che si estende su diverse passerelle e le cui sponde sono favorevoli a varie attività.

Informazioni Generali

A 30 km a nord ovest di Vierzon e 65 km a sud di Orleans, Romorantin (che si è fusa con il villaggio di Lanthenay nel 1961) ha sviluppato nel corso della Sauldre, un affluente del Cher. Città murata nel Medioevo, passa nel XV secolo sotto la protezione dei conti di Angoulême che costruiscono un nuovo castello.

François I chiede agli inizi del XVI secolo Leonardo da Vinci per la progettazione di Romorantin (città natale di sua moglie) una nuova città e costruire la sua residenza reale. Il progetto non è nato e il re si è legato a Chambord.



Museo "Espace Automobile Matra"

Storia

La M.A.T.R.A (Mécanique-Aviation-TRAction), azienda fondata nel 1945 da Marcel Chassagny, operava inizialmente nel settore degli armamenti. La produzione delle automobili Matra iniziò nel 1964.

René Bonnet, con sede a Romorantin dal 1962, produce la Djet, la prima automobile al mondo (di serie) ad avere un motore centrale. La società Bonnet fu acquistata due anni dopo da Matra, che possedeva già la Générale d'Application Plastique (GAP) nella capitale della Sologne. Inizia una grande avventura. Nei locali che ospitavano le fabbriche Normant vennero assemblati a turno il 530, il Bagheera, il Murena e poi il Rancho. A partire dal 1984, l'azienda conobbe un vero e proprio boom con la produzione dell'Espace, commercializzata dalla Renault. Sulla strada per Vierzon è in costruzione una nuova fabbrica e ogni giorno dalle linee di produzione installate nel centro della città escono circa 350 veicoli. Il fallimento commerciale dell'Avantime determinò la scomparsa della Matra-Automobiles (giugno 2003) e pose fine a un'avventura che aveva permesso a Romorantin di prosperare per quasi 40 anni.

Matra-Sports

Per rendere più popolare il nome Matra, fino ad allora associato alle armi, Jean-Luc Lagardère, un disertore della Dassault, fondò nel 1964 la scuderia Matra-sports.

Con risorse che non sono minimamente paragonabili a quelle di un attuale team automobilistico, la Matra stabilirà in meno di dieci anni uno dei record più belli del motorsport mondiale. Dalla prima vittoria a Reims, ottenuta da Jean-Pierre Beltoise nel 1965, al terzo successo consecutivo alla 24 Ore di Le Mans nel 1974, la Matra-Sports avrebbe accumulato circa 124 vittorie. Il doppio titolo di campione del mondo piloti (Stewart) e costruttori, ottenuto in Formula 1 nel 1969, così come l'altro titolo mondiale vinto nell'endurance (1973) contribuirono a creare la fama di una scuderia eccezionale.



Jean-Luc Lagardère

Il Museo

Moderno, luminoso e accogliente, l'Espace automobiles Matra, aperto dal maggio 2000 nella sua sede attuale, è diventato un luogo irrinunciabile. Questo esclusivo museo ufficiale del famoso marchio vi accoglie su una superficie di 3000 m².

Scoprirete una saga tridimensionale: l'avventura industriale, un record sportivo assolutamente unico e lo spirito di innovazione Matra simboleggiato da numerosi prototipi. In totale circa cinquanta veicoli sono disposti armoniosamente uno accanto all'altro.

L'originalità essenziale di questo luogo incomparabile risiede nel suo allestimento museografico. Terminali video, modelli, foto, schede esplicative ricche di aneddoti, mettono in risalto ogni tappa della ricca storia di Matra.

Cullati dal suono melodioso del motore V12, ci si avvicina alla MS 80, campione del mondo di Formula 1 nel 1969. Le 124 vittorie conquistate in meno di 10 anni sui più grandi circuiti del mondo sono illustrate anche da auto da corsa come la MS 670, tre volte vincitrice della 24 Ore di Le Mans.

Gli ampi corridoi vi conducono poi nel cuore dell'avventura industriale. Tra l'inizio degli anni '60 e il 2003, dalle linee di produzione di Romorantin sono usciti più di un milione di veicoli: Djet, Matra 530, Bagheera, Murena, Rancho, le tre generazioni di Espace e Avantime, la collezione è completa.

Ma il meglio deve ancora venire. Nel seminterrato si accede poi ai cassetti segreti di una grande casa automobilistica. È in questo mondo che le donne e i bambini trovano qualcosa per cui entusiasinarsi. L'Espace F1, un'auto da corsa unica e

straordinaria, famosa in tutto il mondo, la futuristica Spider Sbarro e una serie di altri prototipi, talvolta realizzati in legno o gesso, dal design sorprendente, sorprendono più di un visitatore.

Le auto del Museo Matra

Circa 70 vetture illustrano la storia del marchio. Le sale e gli spazi sono ben identificati, consentendo un percorso di visita chiaro ma anche al visitatore di focalizzarsi sugli specifici argomenti di suo interesse. Vi accoglierà l'Espace F1, un insolito connubio tra la carrozzeria di un'Espace e un motore di Formula 1. Una sala presenta la storia e l'evoluzione dello Space prodotto da Matra, dal primo concept alla terza generazione, fino ad arrivare all'Avantime. In particolare la 500.000a Area Prodotto, firmata da tutti i dipendenti (3500!!!) e dagli attori mitici dell'avventura sportiva (ad esempio i piloti JP Beltoise, H. Pescarolo o JP Jaussaud...). Un'altra sala completa l'aspetto industriale con le auto sportive prodotte dalla Matra: la Djet, la 530, la Bagheera e la Murena e la Rancho. Ricordiamo che più di un milione di veicoli sono usciti dalle catene con sede a Romorantin tra l'inizio degli anni '60 e il 2003



Hôtel "La Pyramide"

Una tappa turistica imperdibile nel Loir-et-Cher se state programmando una vacanza in famiglia in Sologne, un week-end nel Loir-et-Cher, una tappa a Romorantin nei pressi dei Castelli della Loira o dello Zoo di Beauval... ebbene, a due passi dall'autostrada A85 che collega Tours a Vierzon, l'Hotel La Pyramide vi offre una tappa molto confortevole per i vostri soggiorni turistici e professionali... Potrete depositare le vostre valigie in una delle 66 camere moderne, ai margini di un piacevole parco con laghetto. In un ambiente decisamente moderno, potrete apprezzare la cucina raffinata del ristorante, lavorare nella tranquillità dello spazio di co-working o ancora organizzare il



vostro ricevimento nel cuore della Sologne. Qui, ospitalità e convivialità sono le parole chiave... Dedicati alla riuscita del vostro soggiorno, la direzione e tutto il suo team hanno fatto di questa struttura un vero e proprio luogo in cui vivere, che accoglie con piacere anche i nostri amici animali.



Il Castello di Chambord

È nel cuore della foresta ricca di selvaggina di Boulogne che Francesco I fece edificare nel XVI secolo, sul sito di una roccaforte, un'imponente dimora estiva dalle ricche decorazioni. Capolavoro del rinascimento, le castello di Chambord è, con le sue 440 camere, i suoi 800 capitelli scultorei e i suoi 282 camini, il più grande dei castelli della Loira!

Questo edificio, allo stesso tempo grandioso ed elegante, dalla pianta feudale, è composto da un torrione centrale con quattro torri rotonde e da una cinta. Il suo famoso scalone a doppia elica costituisce un'autentica prodezza architettonica. Questa costruzione ingegnosa permetteva a due persone di salire e scendere le scale senza incrociarsi! Dopo la visita degli appartamenti, passaggio obbligato alla terrazza del castello. Da lì si gode di una vista sulle migliaia di abbaini, di comignoli, di capitelli, di guglie e di cuspidi – una meraviglia che lascia a bocca aperta! La terrazza del torrione permette anche di godere di una bella vista sul parco della Tenuta nazionale di Chambord. Riserva di caccia, il parco del castello è cinto da un muro lungo 32 chilometri, che fa di questo parco lo spazio forestale chiuso più grande d'Europa. I visitatori che desiderano passeggiare nel parco, potranno farlo percorrendo i suoi sentieri ben indicati. Si possono anche fare dei giri in calesse, con partenza dalle scuderie del Maresciallo de Saxe.



Castello di Chenonceau

Tra tutti i castelli della Valle della Loira, il castello di Chenonceau nell'Indre-et-Loire è probabilmente uno dei più maestosi. Sarà per la sua famosa galleria che si affaccia sul fiume Cher, per i suoi interni sontuosi o per i suoi magnifici giardini? Sicuramente tutte questi elementi al tempo stesso. Questo edificio è un vero capolavoro del Rinascimento, impreziosito da due donne emblematiche: Caterina de' Medici e Diane de Poitiers. Rispettivamente moglie e favorita del re Enrico II, hanno arredato, gestito e protetto il castello. Per la cronaca, Enrico II regalò il castello alla sua amante che ne fu cacciata quando la regina salì al trono.



Un viale di platani conduce all'ingresso del monumento. Ai lati di questo viale si trovano i giardini di Diane de Poitiers e di Caterina de Medici, entrambi adornati da magnifiche aiuole in stile francese. Il castello è composto da tre parti: l'edificio principale a due piani, decorato con torrette angolari, e la grande galleria, lunga 60 metri, con 18 finestre e cinque archi che si affacciano sul fiume. Poi c'è il torrione, resto di un antico castello fortificato, oggi soprannominato Torre des Marques. Entrando nel castello, l'attenta decorazione che è stata fatta attira subito l'attenzione. Mobili rinascimentali, dipinti e arazzi delle Fiandre del XVI secolo decorano le diverse sale. Entrate nell'intimità degli abitanti del castello e delle padrone di casa visitando le stanze di Francesco I, Diane de Poitiers, Caterina de Medici e la camera delle cinque Regine. Scoprite il gabinetto verde, la stanza dove lavorava il reggente. I vostri passi vi condurranno nei salotti di Francesco I e di Luigi XIV, poi nelle cucine che si trovano in uno stato di conservazione eccezionale. In questa sala a volta, gli ottoni brillano ancora accanto a un camino monumentale.

Una volta usciti dal maniero, dedicatevi ad una piacevole passeggiata nel parco per avere una visione d'insieme dell'architettura del Castello di Chenonceau. Passeggiate nel giardino fiorito o cercate di trovare la via d'uscita dal labirinto di 2.000 tassi.

In estate, potrete ammirare spettacoli notturni di suoni e luci, intitolati "Au temps des Dames de Chenonceau" (Ai tempi delle Dame di Chenonceau). Il sito offre anche gite in barca sul fiume Cher per ammirare più da vicino l'edificio, ma anche passeggiate notturne nei giardini.



Passiamo ora al programma:
PROGRAMMA DELL'EVENTO

Venerdì 09 Maggio 2025

Arrivo dei partecipanti presso Hotel "La Pyramide"
Rue de la Pyramide
Romorantin – Lanthenay

Ore 19,30 Cena in Hotel "La Pyramide"

Sabato 10 Maggio 2025

Ore 9,00 - Ritrovo dei partecipanti e parcheggio nel cortile posteriore del Museo "Espace Automobile Matra"

Dalle ore 9,15 alle 11,30 - Visita al Museo "Espace Automobile Matra"

Dalle ore 11,50 alle 12,05 - Trasferimento al ristorante di **Prunier en Sologne (distanza di 1,8 Km), parcheggio di fronte al ristorante o nelle vicinanze.**

Dalle ore 12,15 alle 13.50 - Pranzo al ristorante "Le Petit Chesnaie**" 137 Rue du Lieutenant Col. Mailfert 41200 Pruniers en Sologne.**



Dalle ore 13,50 alle 14,30 - Trasferimento alla fabbrica di cioccolato "Max Vauche**" 22 Les Jardins du Moulin 41250 Bracieux (distanza 35 Km), parcheggio di fronte alla fabbrica e possibilita' di fare foto.**

Dalle ore 14,30 alle 16,00 - Visita alla fabbrica di cioccolato e degustazione.



Dalle ore 16,00 alle 17,00 - Trasferimento al **Castello di Chambord (distanza 46 Km), parcheggio del Castello.**

Dalle ore 17,00 alle 18,00 - Visita dell'esterno del **Castello di Chambord.**

Dalle ore 18,00 alle 18,50 - Ritorno a Romorantin (distanza 41 Km), parcheggio dell'isola della Motte.

Dalle ore 18,50 alle 19,30 - Visita all'ex fabbrica automobilistica Matra di Romorantin.

Ore 20,00 - Cena in Hotel "La Pyramide**".**

Domenica 11 Maggio 2025

Ore 9,00 - Partenza dall'hotel "La Pyramide"

Dalle ore 9,00 alle 10,30 - Trasferimento in auto al museo "Cite' Retromecanique" di Azay le Fideau (distanza 116 Km), parcheggio del museo.

Dalle ore 10,30 alle 12,30 - Visita al museo "Cite' Retromecanique**".**





Dalle ore 12,30 alle 14,30 - Pranzo al ristorante "Jeannot".



Dalle ore 14,30 alle 15,20 - Trasferimento al "Castello di Chenonceau" (distanza 60 Km), parcheggio del castello, possibilita' di parcheggiare le auto sul prato sud del castello per le foto.

Dalle ore 15,30 alle 16,15 - Visita ai giardini del "Castello di Chenonceau".

Dalle ore 16,15 alle 18,00 - Visita al "Castello di Chenonceau".

Dalle ore 18,00 alle 19,00 - Ritorno all'hotel "La Pyramide" (distanza 59 Km).

Ore 19,30 - Cena in Hotel "La Pyramide".

Lunedì 12 Maggio 2025

Partenza dall'hotel dopo la prima colazione entro le **Ore 10,00**.